



## VERBALE n. 6

L'anno 2018 il giorno sei del mese di aprile, alle ore 9,00, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede amministrativa e operativa della Fondazione INDA, in Siracusa corso Matteotti n. 29, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti i signori:

- Dott. Salvatore LENTINI, presidente;
- Rag. Gaetano GULLOTTO, componente effettivo;
- Dott.ssa Venere SGARITO, componente effettivo.

La riunione prevede il seguente ordine del giorno:

- 1- Esame del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017;
- 2- Varie ed eventuali

Partecipano per l'Istituto, il dott. Gaetano LICITRA, collaboratore con incarico di responsabile dei processi aziendali e la Sig.ra Nicoletta TUSA, segretaria amministrativa, relativamente all'esame delle questioni inerenti i profili contabili.

Il Collegio procede all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 e dopo avere acquisito ogni utile notizia al riguardo ed avere effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, dopo la delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente verbale, letto e sottoscritto, viene chiuso alle ore 13:00 ed inserito nell'apposito registro.

Dott. LENTINI Salvatore

Rag. GULLOTTO Gaetano

Dott.ssa SGARITO Venere

## ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 (Art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Acquisti)

La presente relazione è stata predisposta ai sensi del comma 5 dell'articolo 12 del "Regolamento di Amministrazione e Acquisti" della Fondazione INDA al fine di attestare la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili; la stessa relazione comprende, altresì, valutazioni e giudizi complessivi sulla regolarità della gestione ai fini della formulazione del parere finalizzato alla competente deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Premesso quanto detto, va ricordato in questa sede che, nella riunione del giorno 13 marzo c.a., sono stati svolti collegialmente adempimenti istruttori per acquisire indispensabili elementi informativi.

Il bilancio d'esercizio 2017, predisposto dal Commissario Straordinario, è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il collegio esamina le risultanze del bilancio che si espongono di seguito:

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2017 (a)	ANNO 2016 (b)	VARIAZIONE c=a-b	DIFFERENZA % c/b
Immobilizzazioni	3.743.600	3.728.374	15.226	0,41%
Attivo circolante	3.400.784	2.906.367	494.417	17%
Ratei e risconti attivi	93.415	97.058	-3.643	-3,70%
<b>Totale attivo</b>	<b>7.237.799</b>	<b>6.731.799</b>	<b>506.000</b>	<b>7,52%</b>
Patrimonio netto	4.718.566	4.593.452	125.114	2,72%
Fondi per rischi e oneri	1.966.527	1.516.527	450.000	29,67%
Trattamento di fine rapporto	162.193	141.413	20.780	14,70%
Debiti	339.806	414.373	-74.567	-18%
Ratei e Risconti passivi	50.707	66.034	-15.327	-23,21%
<b>Totale passivo</b>	<b>7.237.799</b>	<b>6.731.799</b>	<b>506.000</b>	<b>7,52%</b>



CONTO ECONOMICO	ANNO 2017 (a)	ANNO 2016 (b)	VARIAZIONE c=a-b	DIFFERENZA % c/b
Valore della produzione	6.658.407	5.699.049	959.358	16,83%
Costi della produzione	6.532.393	5.604.852	927.541	16,55%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>126.014</b>	<b>94.197</b>	<b>31.817</b>	<b>33,78%</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	-901	-1.648	747	-45,33%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0		
<b>Risultato prima delle imposte +/-</b>	<b>125.113</b>	<b>92.549</b>	<b>32.564</b>	<b>35,19%</b>
Imposte dell'esercizio		-2.414		
<b>Utile/perdita di esercizio</b>	<b>125.113</b>	<b>90.135</b>	<b>34.978</b>	<b>38,81%</b>

In riferimento alla struttura e al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Il collegio rileva che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Fondazione, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice Civile;
- le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze contabili.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

Per quanto riguarda l'attivo pari a € 7.237.799 si evidenzia un incremento complessivo di € 506.000,00 pari al 7,52% rispetto al dato dell'anno precedente. Tale incremento va ricondotto, in parte, alle immobilizzazioni e precisamente all'allestimento della cavea bassa. Si tratta di una rilevante innovazione sviluppata dall'INDA e riguarda l'allestimento delle nuove gradinate ad ancoraggio mobile al fine di garantire la salvaguardia e la tutela anche visiva del monumento. Mentre la parte più rilevante è da attribuire all'attivo circolante e precisamente ai crediti che registrano un incremento del 17%; infatti, le partite creditorie passano da € 2.385.839 a € 3.048.596 registrando un incremento di € 662.757.

I crediti sono iscritti al valore nominale; essi si dividono in crediti v/clienti, crediti tributari e crediti v/altri. Nello specifico sono indicati in bilancio crediti da riscuotere entro 12 mesi per un totale di € 971.931 e comprendono crediti di natura commerciale, crediti verso il MIBACT



un totale di € 971.931 e comprendono crediti di natura commerciale, crediti verso MIBACT per mancata erogazione, alla data del 31/12/2017, del contributo di competenza dell'anno 2017 e crediti verso la Regione per il contributo FURS 2017.

Con riferimento ai crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo, questi sono costituiti dai crediti vantati verso la Regione Sicilia per i quali esiste in atto un complesso contenzioso. Infine figurano in bilancio i crediti tributari per € 37.343 costituiti dal credito IVA maturato nell'esercizio 2017 e dall'acconto IRAP, anno 2017.

La disponibilità di cassa dell'INDA al 31/12/2017 ammonta a € 352.188.

Da un'analisi dei dati suesposti emerge un indice di liquidità (quick ratio: disponibilità + liquidità/debiti a breve termine) pari a 4 che rappresenta un valore soddisfacente; esso esprime la capacità della Fondazione di far fronte ai debiti a breve termine utilizzando le disponibilità a breve senza dover ricorrere al credito bancario.

Relativamente alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a € 339.806, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una riduzione rispetto all'anno precedente (€ 414.373). I debiti verso fornitori ammontano a € 118.827.

La voce altri debiti passa da € 129.672 a € 171.209. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per € 58.181.

Il Patrimonio netto ammonta a € 4.718.566 con un incremento, rispetto all'esercizio 2016, di € 125.113 pari all'avanzo di gestione registrato nel 2017.

Il Fondo rischi rileva complessivamente un incremento di € 450.000. Nello specifico:

- incremento di € 550.000 per contenzioso PO FESR;
- incremento € 60.000 per rischi su crediti non ancora incassati,
- decremento di € 160.000. Trattasi di accantonamento effettuato nell'esercizio 2016 per la mancata erogazione del contributo FURS da parte della Regione Sicilia. Successivamente, a seguito di contenzioso conclusosi nel 2017 a favore dell'INDA, la Regione Sicilia ha erogato il contributo per intero pari a € 238.437 e conseguentemente, la Fondazione ha eliminato l'accantonamento di € 160.000 effettuato in via prudenziale.

Il valore della produzione ammonta a € 6.658.407. I proventi derivanti da attività proprie (vendita biglietti, merchandising, tournée ed altro), pari a € 4.182.632, registrano un aumento del 20,67 rispetto al 2016. Tale incremento è da attribuire al notevole aumento delle attività teatrali e conseguentemente all'aumento delle vendite da biglietteria.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi anche i contributi pubblici (MIBACT e Regione Sicilia) pari a € 1.812.399 e il contributo dell'unico socio sostenitore ERG pari a € 50.000. Risultano totalmente assenti proventi a titolo di sponsorizzazione. Tale circostanza dovrà essere oggetto di apposito approfondimento da parte degli organi gestionali al fine di elaborare un progetto per una proficua raccolta fondi.

Considerato che i proventi da attività proprie superano la soglia del 50% rispetto al totale, anche per l'anno 2017, si conferma che la Fondazione INDA non sarà compresa nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche.

Nei costi complessivi, che comprendono costi per materie prime, per servizi, costi per godimento beni di terzi, costi del personale, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi su contenzioso, oneri diversi di gestione e oneri straordinari, i costi dei servizi rappresentano la voce più significativa con una percentuale di incremento pari al 26,59% rispetto all'anno precedente; tutto ciò in coerenza con il potenziamento e l'allungamento delle attività teatrali rispetto al 2016.

All'interno dei costi per servizi, la riduzione della voce "prestazioni occasionali ed addetti ai settori" è dovuta al trasferimento di tale costo all'interno del costo del personale; mentre

l'incremento del costo delle pulizie, rispetto al 2016, è dovuto all'esternalizzazione di tali attività a ditte terze esterne.

Nell'ambito dei costi del personale, si registra un aumento del 21,10% rispetto al 2016. Tale incremento è da attribuire all'assunzione di personale stagionale a tempo determinato.

Per quel che concerne gli "oneri straordinari" la Nota integrativa si limita a osservare "sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti da contabilizzazione di voci non contabilizzate negli esercizi precedenti e di costi appostati per corretta imputazione della competenza economica". Il collegio ritiene, al riguardo, che per meglio soddisfare i fini rappresentativi e di trasparenza che devono qualificare il bilancio di fine esercizio è opportuno esplicitare l'origine delle sopravvenienze passive.

Con specifico riferimento ai costi, si evidenzia tra gli indicatori di struttura del bilancio che l'incidenza dei costi correnti sul totale è pari all'80%.

Il risultato dell'esercizio è pari a € 125.113. L'utile realizzato sarà destinato alla copertura della perdita proveniente da esercizi precedenti, continuando così il trend di riduzione.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Nella tabella si espongono i dati del Rendiconto Finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO	Anno 2017	Anno 2016
<b>A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	- 58.176	276.711
A1 Incassi da attività istituzionale	6.146.044	6.129.974
A2 Incassi finanziari di natura straordinaria	0	0
A3 Pagamenti da attività istituzionale	4.982.025	4.685.480
A4 Pagamenti della gestione straordinaria	0	0
A5 Pagamenti finanziari e patrimoniali	1.222.195	1.167.723
<b>B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	-110.164	0
<b>C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	0	0
<b>D DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	- 168.340	276.771

Il rendiconto finanziario ha l'obiettivo di dare contezza dei flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità liquide, evidenziando il risultato del flusso monetario di esercizio (cash flow).

Il flusso monetario di esercizio (lett. D) composto dal flusso di cassa operativo, dal flusso finanziario da attività di investimento e dal flusso finanziario da attività di finanziamento risulta ridotto rispetto all'anno 2016. Tale risultato è da attribuire al rispetto dei vincoli nella soddisfazione dei creditori e alle difficoltà di incasso dei crediti nei confronti delle amministrazioni pubbliche (MIBACT e Regione Sicilia).



## CONCLUSIONI

**Il collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione.**

Il Collegio raccomanda agli organi gestionali di monitorare il contenzioso in essere con la Regione Sicilia per i finanziamenti PO-FESR atteso che costituiscono un rischio economico-finanziario significativo per la Fondazione INDA. A tal riguardo, si condivide l'operato della Fondazione di effettuare accantonamenti, in via prudenziale, al fondo rischi a copertura dei suddetti crediti di difficile esazione. Si raccomanda, altresì, un'attenta programmazione della gestione economica e finanziaria ed un costante monitoraggio delle attività in modo da garantire la massima efficienza delle risorse ed assicurare in prospettiva consistenti utili di esercizio stante che le perdite pregresse non sono ancora state completamente assorbite dai risultati d'esercizio.